



Politecnico di Milano

Facoltà di Architettura e Società

Corso di laurea in Architettura

**Il Santuario dell'Addolorata di Rho:
progetto e realizzazione
nell'età di Carlo e Federico Borromeo**

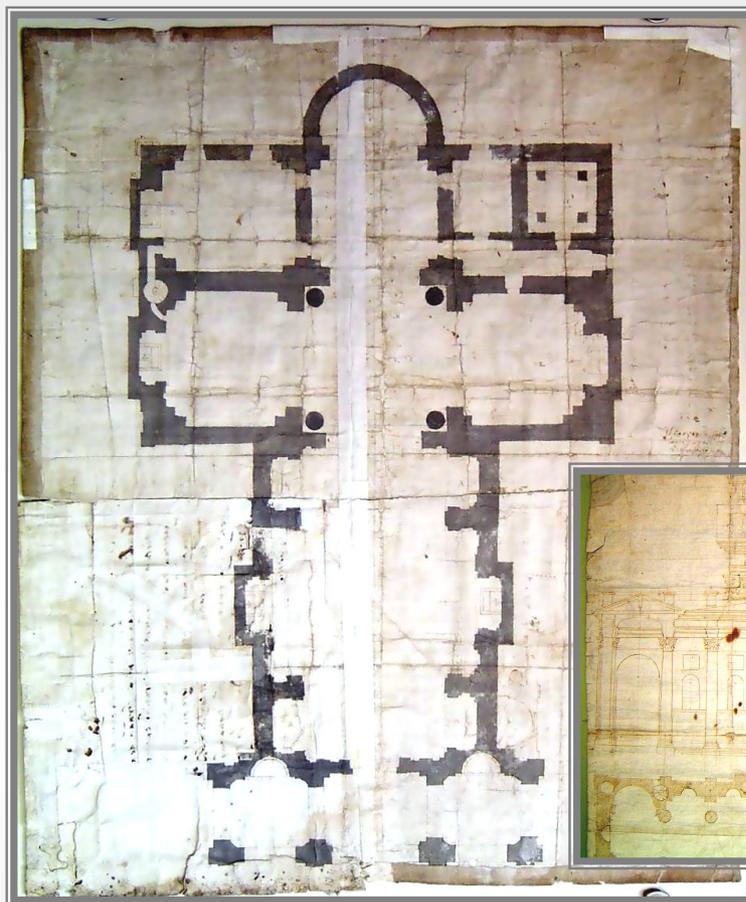
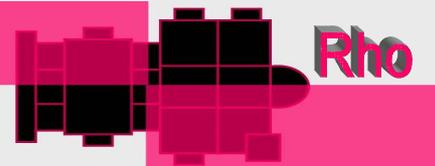
Relatore: prof.ssa Aurora Scotti

Studente: MUSU DONATELLA, matr. 168497

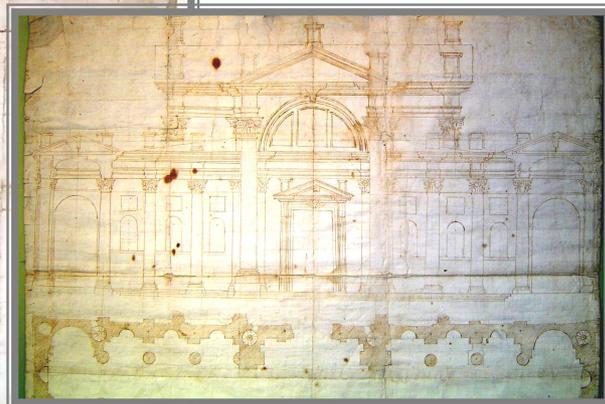


Santuario dell'Addolorata

Rho



Pianta e alzato del progetto di Pellegrino Tibaldi per il Santuario dell'Addolorata di Rho approvato da San Carlo



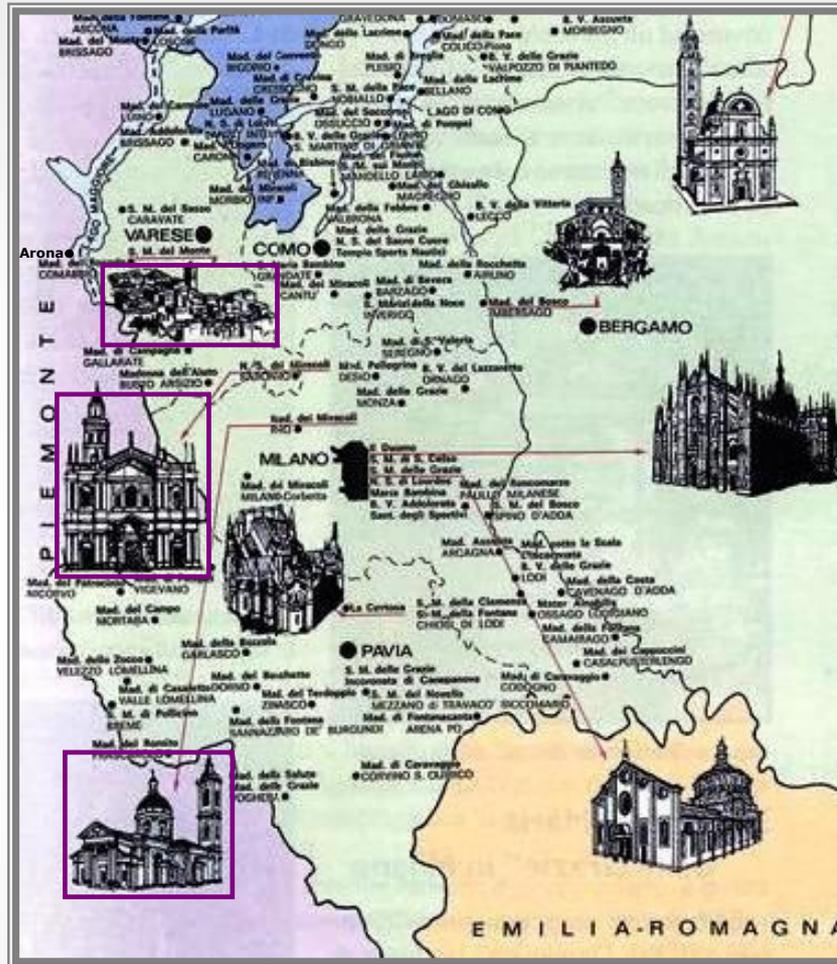
01 Il periodo compreso tra gli episcopati di San Carlo e Federico Borromeo fu un periodo di intensa attività edilizia, specialmente per ciò che riguarda chiese, conventi, seminari, collegi. San Carlo, coadiuvato dal suo architetto di fiducia Pellegrino Tibaldi, realizzò interventi di alta qualità architettonica tra cui il Santuario dell'Addolorata di Rho.

La fondazione

La catena di comando

Introduzione

La realizzazione



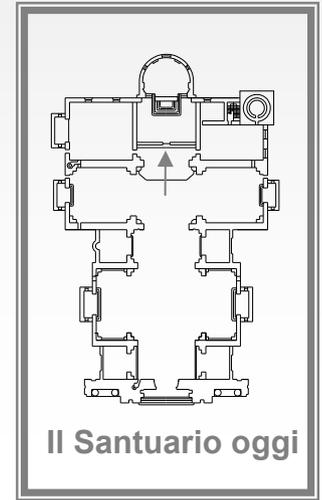
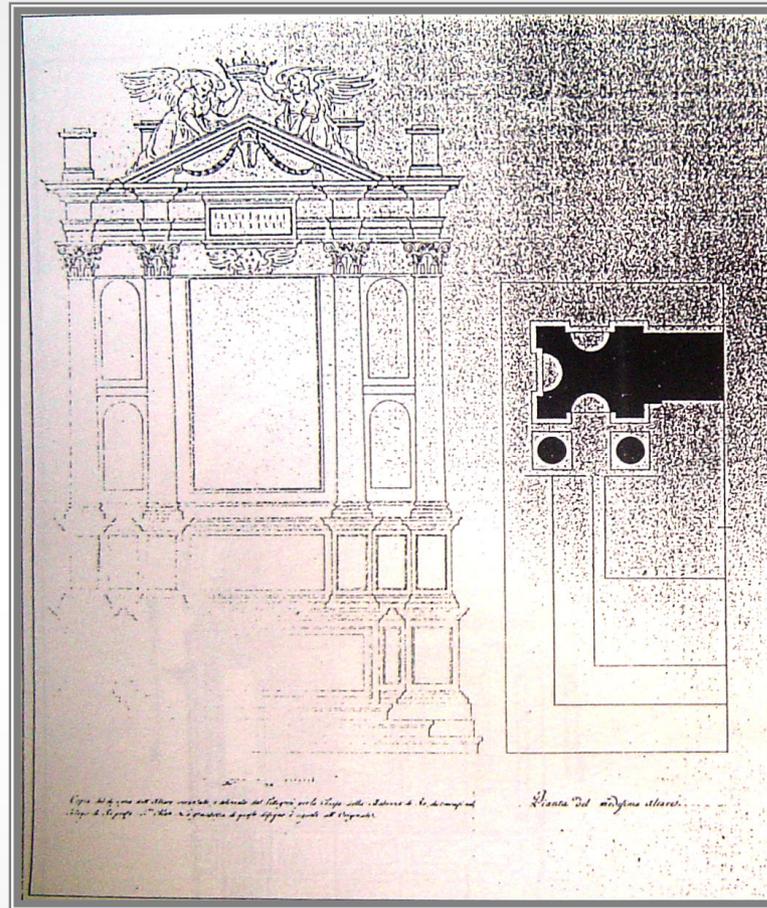
Particolare di cartina topografica dei principali Santuari mariani della Lombardia

03

Federico Borromeo impose la creazione di percorsi professionali organizzati ai Sacri Monti prealpini, in particolare a quello di Varese e al progetto per il Sacro Monte di Arona dedicato a San Carlo, a cui si giungeva attraverso percorsi punteggiati da Santuari, perlopiù mariani, tra i quali si collocava perfettamente il Santuario dell'Addolorata di Rho.

La fondazione

La catena di comando



Il Santuario oggi

Copia dei disegni di Martino Bassi per l'altare maggiore realizzata in dimensioni identiche agli originali da Luigi Cagnola nel 1790-95.

L'altare maggiore seicentesco fu sostituito da quello rappresentato nelle soprastanti figure nel 1875.

Durante l'“Età Borromaica”, si susseguono nel ruolo di architetto della fabbrica di *Nostra Signora dei Miracoli* di Rho, diverse personalità: Martino Bassi, scomparso nel 1591, che si occuperà principalmente del disegno dell'altare; Dionigi Campazzo, Tolomeo Rinaldi, Aurelio Trezzi e Fabio Mangone.

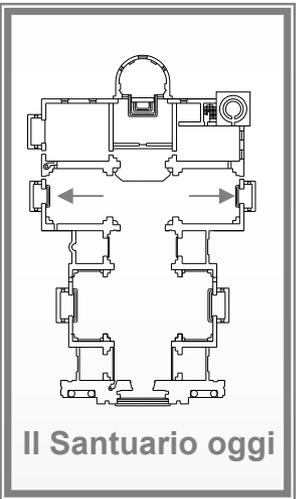
04

La fondazione

La catena di comando

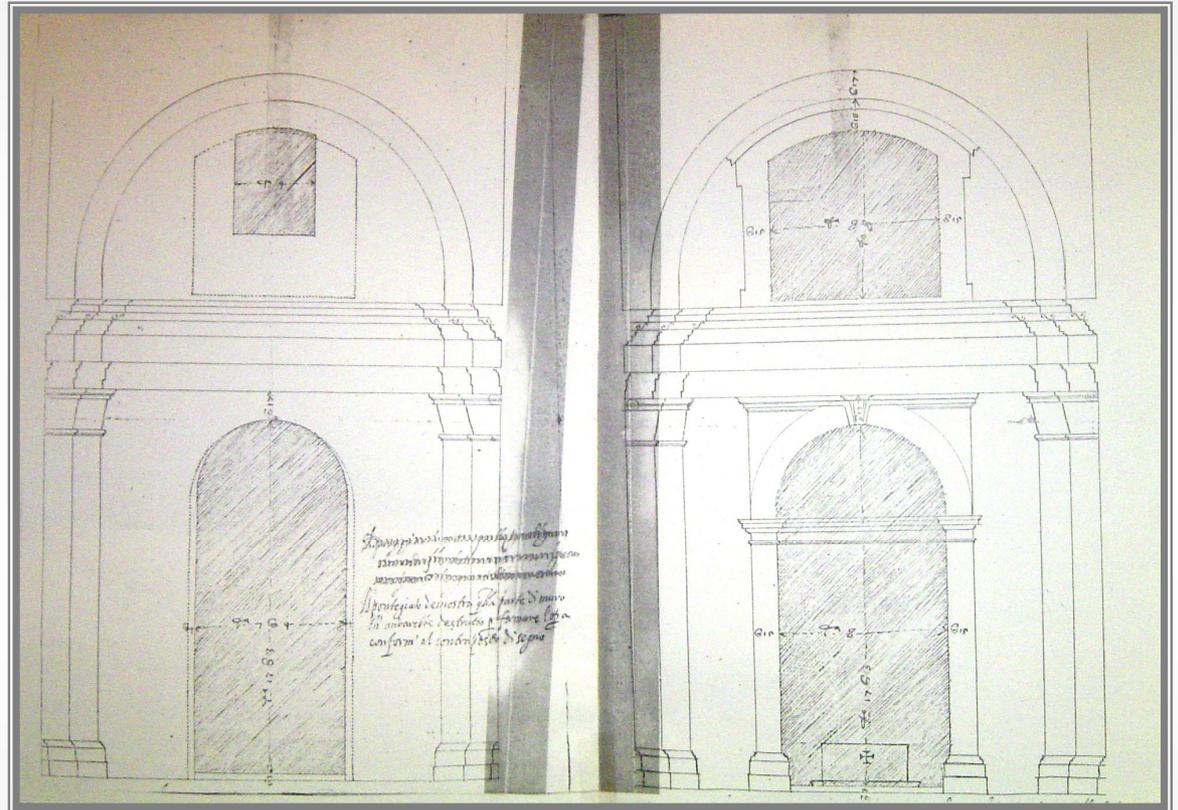
Introduzione

La realizzazione

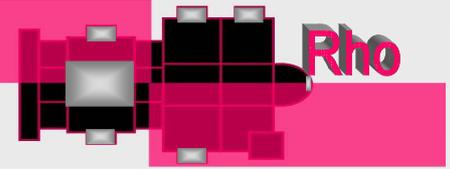


Il Santuario oggi

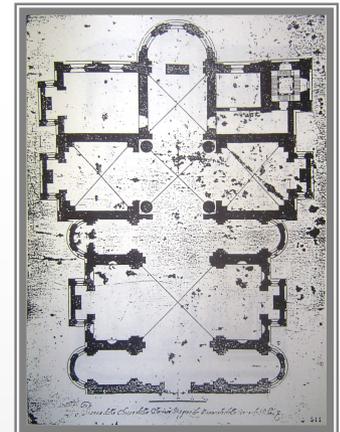
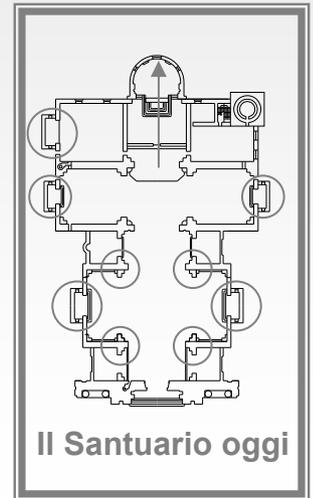
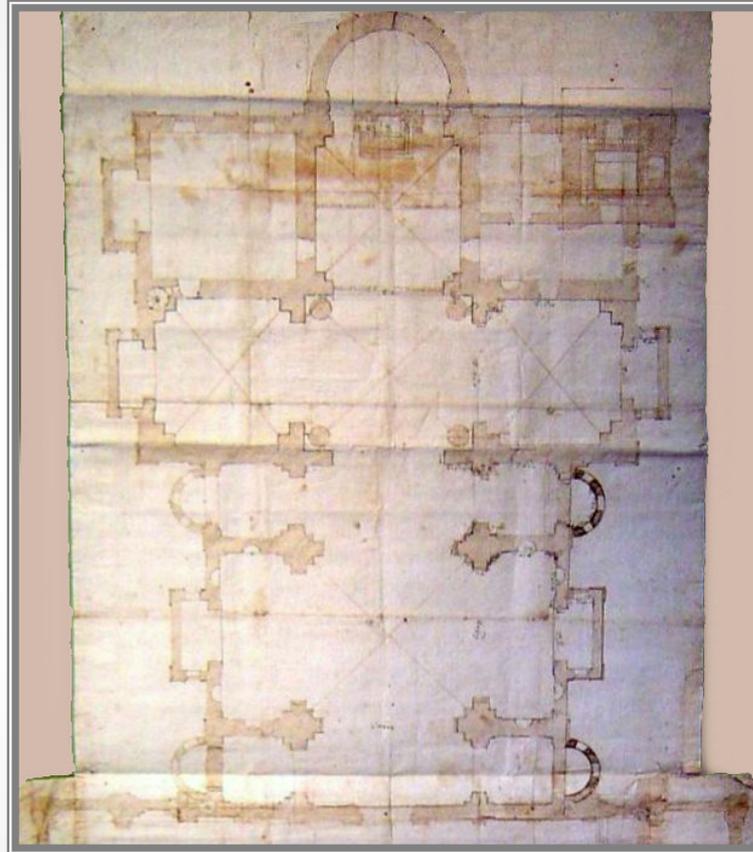
Progetto di Dionigi Campazzo per la modifica della parete situata all'estremità del transetto del Santuario.



05 Sul verso del foglio si legge: «A me Ingeg.ro sottoscritto mi pare sij meglio far il fenestrone grande dalla larghezza di Bz. 7 on. 4 che per ciò si potrà sparagnare de alargare la niza della capella. Le ragioni le ho discorso con il Sig.r Carlo Ture. Il Campazzo Ingegnero... S. Mariae Raudhi»



Pianta del Santuario della Madonna Addolorata di Rho; attribuita a Tolomeo Rinaldi.



Le variazioni rispetto al progetto originale, che emergono nei disegni concordemente attribuiti a Tolomeo Rinaldi, non possono essere attribuite con assoluta certezza a Rinaldi a causa dei documentati rapporti di collaborazione tra Rinaldi e Pellegrini che devono lasciare spazio al dubbio attributivo.

06

La fondazione

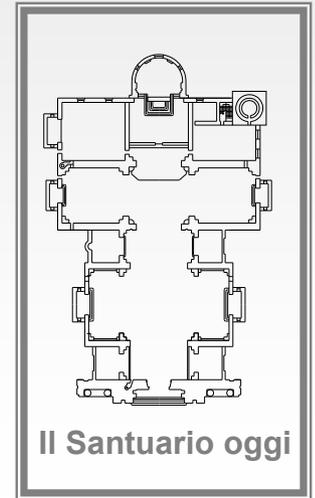
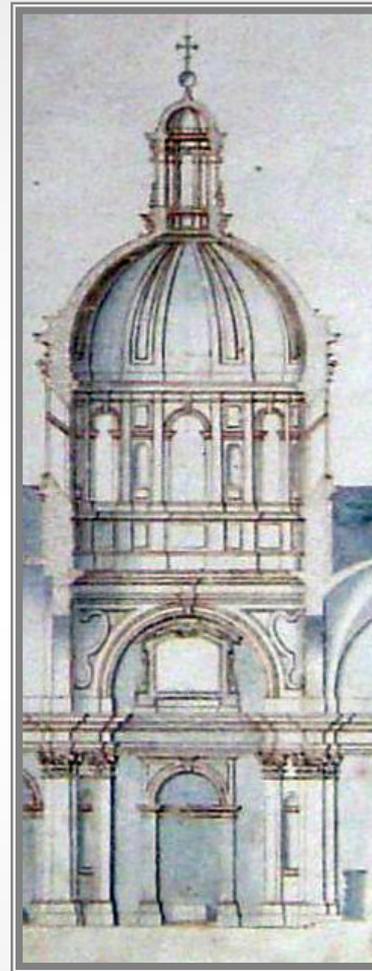
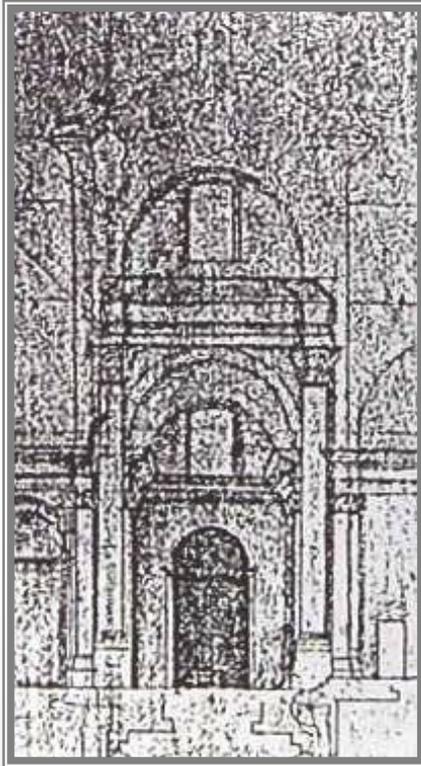
La catena di comando

Introduzione

La realizzazione



Nella figura qui sotto: la crociera centrale sorretta da colonne di ordine gigante progettata da Pellegrini.



A destra: la cupola estradossata con otto finestre e con una lanterna di coronamento, realizzata su progetto dell'architetto Carlo Giuseppe Merlo

Le variazioni che hanno maggiormente snaturato l'idea progettuale di Pellegrini sono state eseguite nel XVIII secolo con gli inserimenti della cupola di Carlo Giuseppe Merlo; del campanile realizzato su disegno di Giulio Galliori e della facciata neo-classica di Leopoldo Pollach

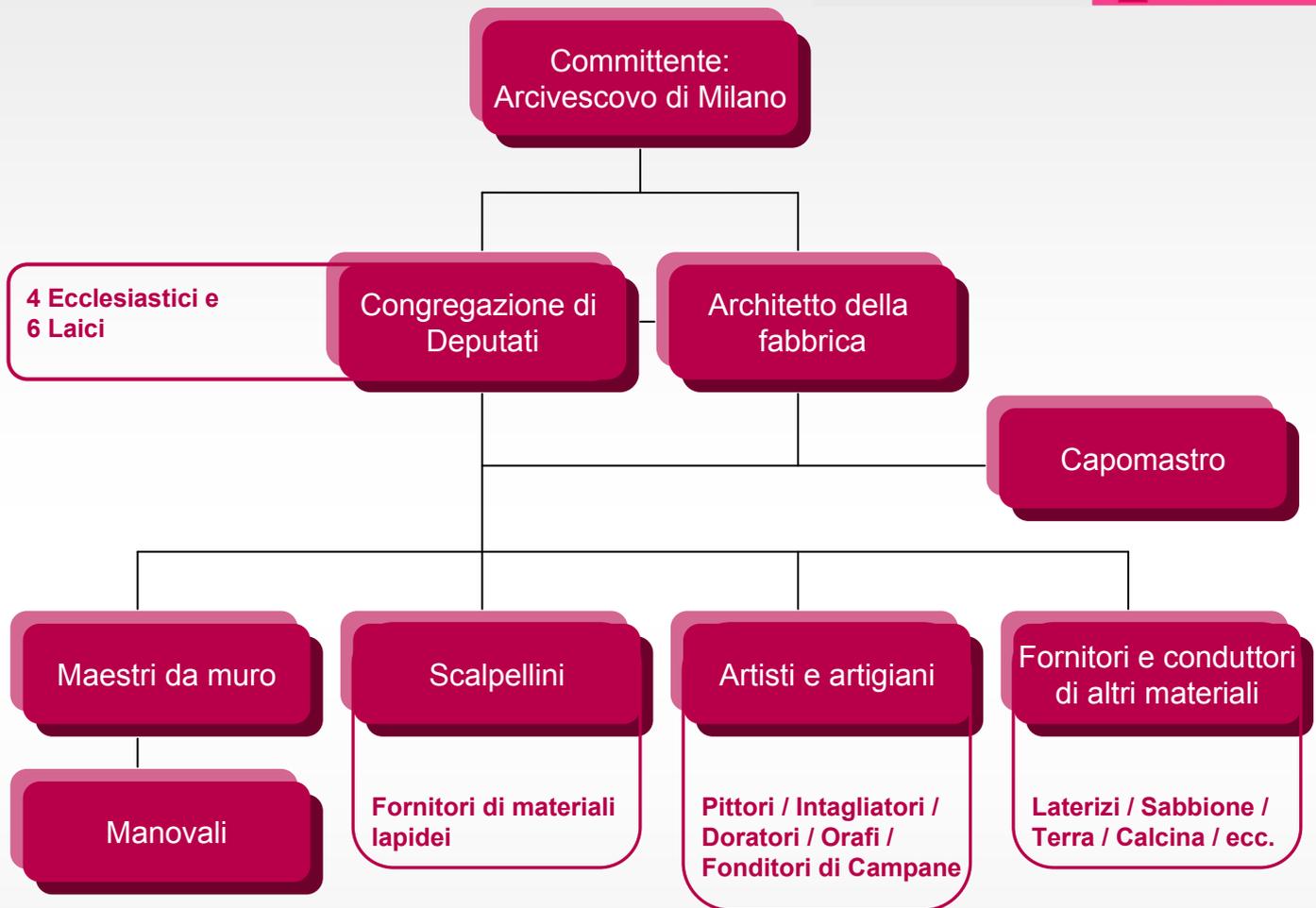
La fondazione

La catena di comando

Introduzione

La realizzazione

07



08

La “Catena di Comando”, è il modello attraverso il quale è possibile descrivere la concatenazione di ruoli e di responsabilità del processo produttivo dell’edilizia, al cui vertice si trova il committente e che, attraverso l’architetto e i soprastanti, discende fino ai diversi livelli degli operatori manuali.

La fondazione

La catena di comando